



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 209 del 09.12.2021

COPIA

Oggetto: Richiesta di finanziamento ministeriale per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadina ai fini del miglioramento della sicurezza urbana. Autorizzazione alla sottoscrizione e impegno al cofinanziamento.

L'anno duemilaventuno il giorno nove del mese di dicembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 11:10, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ANNIS ILARIA	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
RECCHIA ROBERTA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Sestu intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità nel territorio comunale;

Richiamate

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 24.09.2020 avente ad oggetto “Patto per l’attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Cagliari – Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione” con la quale veniva autorizzata la Sindaca o suo delegato, quale rappresentante legale del Comune, a sottoscrivere il patto di che trattasi;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 13.10.2020 avente ad oggetto “Lavori di ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadina ai fini del miglioramento della sicurezza urbana – approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica” recanti un quadro economico di € 95.000,00 di cui € 20.000,00 finanziati con fondi comunali da individuare successivamente in caso di concessione del finanziamento mediante applicazione di avanzo destinato agli investimenti;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.259 del 29 Ottobre che fissa le condizioni di ammissibilità, modalità di presentazione delle domande e criteri di ripartizione delle risorse relative al finanziamento statale per il 2021 finalizzato alla realizzazione dei sistemi di videosorveglianza urbana e destinati alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

Considerato che

- l’Amministrazione Comunale di Sestu intende avvalersi tra l’altro, delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza mediante la richiesta di accesso ai finanziamenti di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 ottobre 2021;
- l’art. 2 comma 1 del richiamato Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 ottobre 2021 stabilisce che possono produrre richiesta per l’accesso al finanziamento:
 - alla lettera a) “i comuni che hanno sottoscritto i patti che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale”;
 - alla lettera b) “i comuni che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni”;
 - alla lettera c) “i comuni i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica”;
 - alla lettera d) “i comuni che dimostrano di possedere le disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle

apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi”;

Viste

- la nota prot. 31238 del 12.10.2020 con il quale il patto per l'attuazione della sicurezza pubblica urbana sottoscritto dalla Sindaca veniva trasmesso alla Prefettura di Cagliari;
- la nota della Prefettura di Cagliari - Ufficio Territoriale del Governo – Area I – Ordine e sicurezza Pubblica, assunta al protocollo dell'Ente al n. 33295 del 29.10.2020 con la quale si comunicava che *“il progetto predisposto da codesto comune, esaminato dal CSOP nella predetta riunione al fine di verificarne la rispondenza alla vigente normativa in materia e, segnatamente, alla direttiva del 2 Marzo 2012, emanata dal Ministero dell'Interno, è stato ritenuto, allo stato attuale, tecnicamente valido per le finalità di prevenzione dell'ordine pubblico”* e veniva inoltre trasmesso il Patto per la sicurezza urbana sottoscritto fra le Parti;

Visti

- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 “Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha determinato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter per 17 milioni di euro per

l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;

- l'art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 9 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2021 al n.2923 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale in data 29 ottobre 2021 n.259, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste, per l'espletamento della procedura per l'anno 2021;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";

- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell’Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n. 0075530 dell’8 novembre 2021 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all’installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

Valutate

- l’opportunità di sottoscrizione, secondo lo schema allegato alla presente e predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dal Ministero dell’Interno, di un’istanza per la richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 27 milioni di euro per l’anno 2021 dall’art. 35-quinquies, comma 1, del Decreto Legge n. 113 del 2018, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 11-*bis*, comma 19, del decreto legge n. 135 del 2018;
- l’opportunità di impegnarsi al cofinanziamento dell’intervento per un importo pari a € 20.000,00 con fondi comunali da individuare, in caso di concessione del finanziamento, mediante applicazione di avanzo destinato agli investimenti;

Acquisiti, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs n° 267 del 18 Agosto 2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si riportano in calce;

Con votazione unanime

DELIBERA

- di autorizzare la Sindaca o suo delegato, quale rappresentante legale del Comune, a sottoscrivere la richiesta di finanziamento, secondo lo schema allegato alla presente e predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dal Ministero dell’Interno, finalizzato all’ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadina ai fini del miglioramento della sicurezza urbana;
- impegnarsi al cofinanziamento dell’intervento per un importo pari a € 20.000,00 con fondi comunali da individuare, in caso di concessione del finanziamento, mediante applicazione di avanzo destinato agli investimenti;

di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 09/12/2021

IL RESPONSABILE
F.TO TOMMASO BOSCU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 09/12/2021

IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO MARCO MARCELLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/12/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **14/12/2021** al **29/12/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/12/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 29/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 14.12.2021

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE